

**PROGRAMMA  
INTERREG VI – A ITALIA SVIZZERA  
CCI 2021TC16RFCB033**

**2. CHIARIMENTI FINALIZZATI  
ALL'AUTOVALUTAZIONE DI ATTIVITÀ DA  
REALIZZARE IN REGIME DI AIUTO DI STATO**

| <b>Possibili finalità del progetto che portano a qualificare la partecipazione del partner responsabile nell'ambito degli aiuti di Stato</b><br><b>(aiuti in deroga ex art. 20 e 20-bis del Reg. UE 651/2014 e ss.mm.ii.)</b> |   |
|---|---|
| 1   | Realizzare uno studio di prefattibilità competitiva, ovvero, linee pilota, prototipi e sperimentazioni allo scopo di sviluppare nuovi prodotti e/o servizi da offrire sul mercato della domotica e in altri mercati inerenti all'inclusione socioeconomica delle persone con fragilità, la telemedicina e/o la <i>silver economy</i> come, ad esempio, lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia per la riabilitazione e la cura di persone anche a domicilio   |
| 2   | Realizzare nuovi servizi e/o prodotti e/o processi da parte di imprese che intendono sfruttare un progetto di ricerca applicata in determinati settori tecnologici legati ai mercati di riferimento, quali, ad esempio, quello delle eco-innovazioni, del riuso delle risorse secondo i principi dell'economia circolare, della valorizzazione della filiera del legno, dell'uso del verde e della natura per migliorare la qualità ambientale e la qualità della vita nelle città, della sanità e della telemedicina, etc.   |
| 3   | Realizzare nuovi servizi e/o prodotti e/o processi da parte di imprese che operano nei settori ad alta intensità di conoscenza (ad es. hub tecnologici) e/o legati alla digitalizzazione dei servizi  |
| 4   | Sviluppare servizi e applicazioni web-based allo scopo di sfruttare, ovvero, ottenere posizioni di leadership, nel mercato di tecnologie che rispondono a esigenze comuni   |
| 5   | Sviluppare nuove tecnologie o sfruttare delle tecnologie già esistenti al fine di mettere a punto servizi, software o prodotti in grado di fornire al mercato di riferimento determinate analisi sugli andamenti climatici, sulla loro evoluzione nel tempo e sugli impatti sull'agricoltura, ovvero, sui sistemi di allerta basati sull'applicazione di tecnologie remote di gestione delle situazioni di rischio correlate ad eventi estremi  |
| 6   | Realizzare servizi, software e piattaforme informative e altri sistemi digitali di interscambio, al fine di offrire al mercato di riferimento strumenti più efficaci per la programmazione e gestione delle politiche di tutela della biodiversità e consentire una migliore rappresentazione dei fenomeni che interessano l'area transfrontaliera, in particolare di quelli finalizzati alla gestione delle emergenze fitosanitarie e di quelle concernenti le specie faunistiche e ittiche maggiormente minacciate dalla riduzione e dall'inquinamento degli habitat naturali e dalla presenza di specie aliene |
| 7   | Sviluppare servizi e prodotti destinati al mercato delle produzioni agricole e agro-alimentari, al fine di favorire azioni di mantenimento della biodiversità e al recupero di produzioni enogastronomiche tipiche  |
| 8   | Sviluppare e/o realizzare soluzioni innovative di monitoraggio destinate al mercato di riferimento per le attività di contrasto degli attacchi dei parassiti e per lo sviluppo di tecniche sperimentali di contrasto alla loro diffusione, ovvero, al mercato di riferimento per il controllo degli spostamenti delle specie ittiche autoctone ed aliene attuato mediante rilevazioni bio-telemetriche ad ultrasuoni  |
| 9   | Offrire servizi e prodotti nel mercato di riferimento per una mobilità alternativa all'uso individuale e tradizionale del mezzo privato e al trasporto delle merci su gomma, anche attraverso l'utilizzo di applicazioni ICT  |
| 10  | Messa a punto di servizi diretti al mercato della promozione turistica, della salute e benessere, da parte di imprese, reti di imprese e/o consorzi di imprese e operatori del settore del turismo  |

Qualora le attività svolte nell'ambito del progetto siano riconducibili ad una delle azioni sopra individuate, andrà verificata la compatibilità delle stesse con le norme in materia di aiuto di Stato. Più precisamente, andrà verificato se la partecipazione al progetto, attestata ad un'impresa, ovvero, ad un soggetto giuridico che esercita un'attività a carattere economico-imprenditoriale (requisito soggettivo), è finalizzata a favorire (effetto selettivo generato in automatico dall'avviso pubblico nel quale viene candidato il progetto) il partner in termini commerciali, ovvero generando un vantaggio economico-competitivo rispetto al mercato di riferimento (vantaggio su un mercato già esistente in cui opera il soggetto); vantaggio che, senza l'aiuto pubblico (aiuto concesso dal Programma), non potrebbe essere ottenuto, ovvero, potrebbe essere ottenuto ma solo sostenendo costi, in spesa corrente e in investimenti, che si rivelerebbero anti-economici per l'impresa media che opera sul mercato di riferimento (effetto incentivante).

Tutti gli elementi qualificanti:

- A) il requisito soggettivo;
- B) l'effetto selettivo (è generato, in automatico, dalla partecipazione all'avviso / invito in cui viene candidato il progetto);
- C) il vantaggio su un mercato già esistente;
- D) l'aiuto pubblico (è generato, in automatico, dal finanziamento del progetto da parte del Programma);
- E) l'effetto incentivante;

**devono essere ugualmente riscontrati sulla partecipazione dell'impresa al progetto perché il contributo concesso dal programma si qualifichi in aiuto di Stato.**

Una volta valutato che l'attività del partner (NB. anche nel caso in cui il partner svolga altre attività, oltre a quelle elencate negli esempi forniti in precedenza, l'intera partecipazione dello stesso sarà assoggettata alle norme sugli aiuti di Stato applicabili, tenuto conto delle finalità economiche del progetto proposto) rientra tra le ipotesi suscettibili di beneficiare di aiuti di Stato, l'impresa dovrà scegliere se richiedere un aiuto di Stato ai sensi:

- 1) dell'art. 20 del Reg. UE 2014/651 e ss.mm.ii. "Aiuti per i costi di cooperazione sostenuti dalle PMI che partecipano a progetti di cooperazione territoriale europea", oppure (in alternativa),
- 2) dell'art. 20-bis del Reg. (UE) 2014/651 e ss.mm.ii "Aiuti di importo limitato alle imprese per la partecipazione a progetti di cooperazione territoriale europea".

### Modello di scheda per l'autovalutazione per le attività che ricadono nella disciplina degli aiuti di Stato

*(la scheda è destinata ad un uso interno da parte dei richiedenti, tuttavia l'Autorità di Gestione potrà richiederne la trasmissione in fase di soccorso istruttorio qualora l'analisi del progetto evidenzi un'incoerenza rispetto alle dichiarazioni rese in materia di aiuto di Stato)*

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| Descrivere qui le attività a carattere economico-competitivo, che si intendono eseguire nel progetto e che comportano costi per spese di:<br>A) personale: ...<br>B) d'ufficio e amministrative: ...<br>C) di viaggio e soggiorno: ...<br>D) per consulenze e servizi esterni: ...<br>E) per le apparecchiature e per infrastrutture e lavori: ... | <b>Il richiedente il finanziamento è un'impresa, ovvero, eserciterà nel progetto un'attività che ha una rilevanza economica sul mercato. Perché?</b>   | <b>L'attività finanziata dal Programma genererà un vantaggio competitivo rispetto agli altri operatori economici che agiscono sul mercato. Perché?</b> | <b>L'attività di progetto non verrebbe realizzata dall'impresa se questa non ricevesse l'aiuto pubblico. Perché?</b> |
|  | La risposta dettagliata conferma il requisito  | La risposta dettagliata conferma il requisito  | La risposta dettagliata conferma il requisito  |
|  | <b>La partecipazione rientra tra le ipotesi di aiuto di Stato</b>  |  |  |
|  | La risposta dettagliata non conferma il requisito  | La risposta dettagliata non conferma il requisito  | La risposta dettagliata non conferma il requisito  |
|  | <b>È sufficiente che una risposta non confermi il requisito previsto e la partecipazione dell'impresa non rientra tra le ipotesi in aiuto di Stato</b> |  |  |

Il rappresentante legale

---